

\_Lettera\_N\_3097

Al Segretario di Stato, cardinale Lorenzo Nina

Eminenza Rev.ma,

\*Torino, 29 ottobre 1879

Prego rispettosamente la E. V. a voler gradire gli atti della sincera gratitudine di tutti i salesiani per la parte che prende alle cose nostre.

Voglia degnarsi di dare un'occhiata all'unita lettera pel S. Padre e farla pervenire nelle sacre di Lui mani ove la giudichi opportuna.

Credo non sia necessario che io esprima a nome dei salesiani tutti una assoluta ed illuminata adesione alla recente Enciclica di Sua Santità.

Le nostre Regole stabiliscono di seguire fedelmente la dottrina di S. Tommaso e quegli autori commendati dalla Santa Chiesa perché lo hanno fedelmente interpretato.

Tuttavia se giudicasse a proposito La supplico di assicurare S. Santità che noi non solo facciamo adesione a questa Enciclica, ma a qualsiasi disposizione della

S. Sede pronti a dare tutto anche la vita ove sia d'uopo in difesa di quei principii e di quelle dottrine di cui solamente il Romano Pontefice è Maestro Infallibile. Mi permetta in fine che io abbia l'alto onore di poterle baciare la Sacra Porpora e professarmi

Della E. V.

Obbl.mo servitore

Sac. Giovanni Bosco

P. S. Godo molto del ritorno di V. E. a Roma e prego Dio che la conservi in buona salute affinché possa aiutarci nelle difficoltà che ogni giorno attraversano l'andamento della nostra povera congregazione.